



# PROVINCIA DI TERNI

## AREA TECNICA

viale della Stazione, 1 05100 Terni – tel 0744-4831  
Cod. Fisc. / Part. I.V.A. 00179350558

### DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 dicembre 2021 . Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale

«Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale» previsto dall'articolo 6-quater del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017 n. 123, come modificato dall'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021 n.121, convertito in legge 9 novembre 2021 n. 156.

**Concorso di progettazione a due gradi, in cui nel secondo grado verrà acquisito un Progetto di Fattibilità Tecnico- Economico (PFTE), secondo il Bando Tipo messo a punto dall'ANAC per l'acquisizione di proposte progettuali secondo le procedure di cui al titolo VI, capo IV, del D. Lgs. n. 50/2016 e che risultino coerenti o complementari agli obiettivi del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) approvato ai sensi del regolamento UE n. 241/2021.**

### **MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DALLA EX SS79 ALLO SVINCOLO DI PIEDILUCO DELLA SS 79 BIS TERNI RIETI**

#### **-SCHEDA TECNICA -**

#### **1. OGGETTO DEL CONCORSO**

Il concorso ha per oggetto il miglioramento del collegamento viario tra la strada provinciale ex ss 79 (Terni-Marmore – Piediluco) alla nuova strada a scorrimento veloce Terni Rieti, in corrispondenza dello svincolo di collegamento di quest'ultima alla frazione di Piediluco.

#### **2. DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO**

Nel corso del 2021 l'ANAS ha completato ed aperto al transito l'ultimo lotto della strada a scorrimento veloce Terni-Rieti che ha interessato il tracciato al confine di provincia in prossimità delle frazioni del comune di Terni di Piediluco e Marmore in una zona ad alta vocazione turistica.

Per servire queste frazioni dalla nuova superstrada è stato realizzato uno svincolo ed una bretella di collegamento che è confluita sulla esistente strada provinciale SP62 che dopo un tratto di circa 800 m. ed un attraversamento sul fiume velino raggiunge la strada EX SP79 che collega Marmore e Piediluco.

A causa della larghezza stradale ridotta, di due viziosità planimetriche e dello stato di conservazione dal ponte attualmente sulla sp62 in tale tratto è vietato il transito ai veicolo di massa superiore a 35 q.li fattispecie che comporta una transitabilità ridotta dello svincolo ed un allungamento delle percorrenze di questi mezzi verso le frazioni in parola di circa 5 km con conseguenti disagi e disvalori alla attività turistica.

#### **3. OBIETTIVI**

La procedura concorsuale si propone di individuare proposte di miglioramento della viabilità sul percorso descritto al fine di renderla pienamente fruibile.

La viabilità dovrà quindi essere pienamente idonea ai flussi di transito consentiti dallo svincolo, al fine di servire a pieno la viabilità collegata, il tutto nella piena condivisione e valutazione delle criticità ambientali del tracciato nella ferma volontà di perseguire la massima mitigazione di impatto ambientale di qualunque soluzione progettuale proposta.

#### **4. LINEE DI INTERVENTO**

In termini puramente indicativi le linee di intervento dovranno prevedere due alternative che dovranno essere poi oggetto di valutazione costi benefici in conformità a quanto previsto al d.lgs 50/2016 art 23 comma

5 secondo lo specifico «documento di fattibilità delle alternative progettuali», il documento in cui sono individuate ed analizzate le possibili soluzioni progettuali alternative ed in cui si dà conto della valutazione di ciascuna alternativa, sotto il profilo qualitativo, anche in termini ambientali, nonché sotto il profilo tecnico ed economico.

Le linee di intervento potranno prevedere l'adeguamento della viabilità esistente con l'allargamento della carreggiata e delle connesse opere d'arte nonché l'adeguamento di portata del ponte sul velino tenendo presente le difficoltà operative data dal tracciato stradale che ci colloca tra il fiume stesso ed altri fossi di deflusso che lo perimetrano.

In alternativa si potrà proporre un nuovo tracciato stradale che sostituisca tutto o in parte il tracciato esistente compreso lo scavalco del fiume velino. In tale caso la proposta dovrà considerare anche la possibilità di migliorare il livello di navigabilità del fiume attraversato

Entrambe le soluzioni dovranno tenere presente la elevata valenza ambientale della zona prediligendo tutte le possibili soluzioni di mitigazione ambientale possibili.

## 5. ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione delle proposte presentate a cui la commissione designata attribuirà i punteggi di merito nei termini di cui al successivo art 8 sono i seguenti

- Coerenza della proposta presentata con gli obiettivi prefissati in particolare riferimento al livello di miglioramento del transito ottenibile.
- Qualità Tecnica del progetto in termini di soluzioni individuate per la realizzazione della proposta con riferimento alla modalità di realizzazione/ampliamento della sede viaria e delle opere d'arte previste
- Livello di Impatto Ambientale, Qualità delle soluzioni proposte in specifico riferimento alla massima mitigazione dell'impatto ambientale delle opere
- Fattibilità tecnico economica in termini di costi benefici della soluzione individuata.
- Qualità della proposta comparativa delle alternative progettuali in termini di accuratezza e completezza delle valutazioni che determineranno la soluzione proposta
- Conformità della progettazione alle Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC", ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. Ed alle Linee guida adottate in attuazione dell'articolo 12 del decreto legge 10 settembre 2021, n. 121 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156. (solo per il secondo grado)

## 6. DATI DIMENSIONALI

Lo sviluppo della sede viaria esistente oggetto di intervento è di circa 900 metri di cui circa 35 di ponte sul velino. Il possibile tracciato in variante secondo la minima distanza dei punti da congiungere è di circa 520 m.

## 7 STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INTERVENTI

Tenuto conto degli obiettivi la stima di massima su base parametrica per gli interventi è di circa € 3.400.000 complessivi di cui stimabili circa € 2.400.000 per la sola quota lavori (netto iva e somme a disposizione) di cui circa 800.000 per opere d'arte strutturali, nell'ipotesi più onerosa di realizzazione di nuovo tracciato

Il dato è stato considerato su base parametrica per costi di costruzione di opere stradali.

I dati sono indicativi della dimensione di massima del progetto ma non sono vincolativi per le scelte e le proposte progettuali che potranno essere anche significativamente inferiori.

## 8. STIMA DI MASSIMA IMPORTO DEGLI INCARICHI

La suddetta stima potrà subire variazioni in relazione agli importi risultanti dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economico primo classificato nel secondo grado.

La stima degli incarichi di progettazione valutata su detto importo è pari a

- |  |                  |
|--|------------------|
| - Progettazione fattibilità tecnico economica          |                  |
| o (compresa valutazione delle alternative progettuali) | 64.847,85        |
| - Progettazione definitiva                             | 105.053,52       |
| - Progettazione esecutiva e coord.per la sicurezza     | <u>35.017,84</u> |
| - SOMMANO  | 204.919,22       |

I premi saranno ripartiti secondo la graduatoria che verrà stilata nel secondo grado, come segue:

|                        |   |
|------------------------|---|
| - 1° classificato..... | € 40.000,00, a valere anche come corrispettivo per il PFTE; |
| - 2° classificato..... | € 18.000,00   |
| - 3° classificato..... | € 7.000,00  |
| Sommano.....           | € 65.000,00   |

Il quadro tecnico economico del concorso è quindi il seguente

|  |                    |
|--|--------------------|
| 1) Premi per messa a bando,  | € 65.000,00        |
| 2) Spese commissione di gara,  | € 10.000,00        |
| 3) Spese per la procedura (pubblicità, costi piattaforma sw pubblicazioni etc) | € 8.000,00         |
| 4) Spese supporto RUP  | € 3.900,00         |
| 5) Spese per imposte (su 1+2+3+4)  | <u>€ 19.882,72</u> |
| Totale complessivo ...   | € 106.782,72       |

Il progetto vincitore verrà posto alla base della richiesta di finanziamento a valere sui fondi del PNRR e del PNC.

## 8 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 1° GRADO

La proposta relativa alla partecipazione al primo grado del Concorso, deve essere composta al massimo dai seguenti elaborati:

- 1) una relazione descrittiva (massimo 4 facciate formato ISO A4) che metterà in evidenza i concetti espressi graficamente, con particolare riferimento ai criteri di valutazione indicati nel bando-disciplinare di gara;
- 2) 4 tavole grafiche in formato ISO A1, orientamento orizzontale con tecnica rappresentativa libera, contenente la rappresentazione dell'idea progettuale, mediante schemi planimetrici, schemi funzionali e rappresentazioni tridimensionali.
- 3) una stima di massima del costo complessivo dei lavori (preferibilmente dedotta dal Prezzario regionale vigente o da dati parametrici oggettivamente riscontrabili), al netto di IVA, degli interventi previsti dal progetto (massimo 2 facciate ISO A4)
- 4) Relazione valutativa delle alternative progettuali proposte

## 9 CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL 1° ° GRADO

La valutazione degli elaborati del 1° grado avverrà in base ai criteri di cui al precedente punto 5, al fine di garantire l'idoneità delle proposte ad elaborare un progetto al termine del Concorso che consenta di conseguire almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 12, c. 6, d. l. 121/2021.

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del concorso. La soglia di sbarramento (punti 60) è data dalla somma dei punteggi assegnati ad ogni criterio.

Nella sua prima seduta la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi in particolare ai seguenti criteri e punteggi, senza stabilire sub-criteri:

|   |      |    |
|---|------|----|
| - <u>Coerenza della proposta presentata con gli obiettivi prefissati</u>  | p.ti | 20 |
| - <u>Qualità Tecnica del progetto</u>                                     | p.ti | 20 |
| - <u>Livello di Impatto Ambientale,</u>                                   | p.ti | 20 |
| - <u>Fattibilità tecnico economica</u>                                    | p.ti | 20 |
| - <u>Qualità della proposta comparativa delle alternative progettuali</u> | p.ti | 20 |

I partecipanti che avranno presentato le prime 6 (sei) proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi al 2° grado senza formazione di graduatoria.

Il concorrente è escluso dal concorso nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 60 punti, intesa come somma complessiva delle valutazioni relativa ad ogni criterio.

## 10 ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI PER IL 2° GRADO

Nella partecipazione al 2° grado, accessibile solo per i partecipanti selezionati nel 1° grado, sarà richiesta ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa, in particolare in relazione agli obblighi di cui alle citate linee guida di riferimento alla progettazione il concorrente dovrà integrare la proposta presentata al fine di uniformarla ai contenuti minimi previsti per il PFTE dalla linee guida stesse.

### **11 CRITERI DI VALUTAZIONE PER 2° GRADO**

La valutazione degli elaborati del 2° grado avviene in continuità ai criteri di cui al precedente punto 7 , salvo la valutazione della completezza della documentazione progettuali al livello richiesto.

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere agli obiettivi del concorso.

Nella sua prima seduta la Commissione definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del Codice, riferendosi in particolare ai seguenti criteri e punteggi, senza stabilire sub-criteri:

|  |      |    |
|--|------|----|
| - <u>Coerenza della proposta presentata con gli obiettivi prefissati</u> | p.ti | 20 |
| - <u>Qualità Tecnica del progetto</u>                                    | p.ti | 20 |
| - <u>Livello di Impatto Ambientale,</u>                                  | p.ti | 20 |
| - <u>Fattibilità tecnico economica</u> .                                 | p.ti | 20 |
| - <u>Completezza della progettazione</u>                                 | p.ti | 20 |